

Trieste, 18/07/2022

Mozione urgente

Oggetto: Cordoglio per le vittime della Marmolada e preoccupazione per la crisi climatica

Il Consiglio Comunale di Trieste

Premesso che:

- Il cambiamento climatico è un dato di fatto che sempre più frequentemente possiamo toccare con mano, con calamità ambientali sempre più catastrofiche.
- Il Parlamento Italiano ha approvato la Dichiarazione di emergenza climatica
- Già nel 2019 c'è stata una forte presa di posizione in tal senso dalla comunità scientifica: un team internazionale di 11mila scienziati di 153 Paesi, tra cui 250 italiani ha lanciato un allarme sulla rivista BioScience in cui si afferma senza ambiguità come ci troviamo in piena emergenza climatica planetaria.
- L'Istat comunica dati preoccupanti legati all'aumento delle temperature: "Dal 1971 la temperatura media annua mostra un trend crescente per i capoluoghi di regione, con i valori più alti nel decennio 2011-2020. In particolare dal 2014, la temperatura media ha raggiunto i +16°C, segnale di un riscaldamento in atto nei sistemi urbani".
- Secondo la Commissione Europea¹, "I cambiamenti climatici interessano tutte le regioni del mondo. Le calotte polari si sciolgono e cresce il livello dei mari. In alcune regioni i fenomeni meteorologici estremi e le precipitazioni sono sempre più diffusi, mentre altre sono colpite da siccità e ondate di calore senza precedenti".
- Il Consiglio Europeo ha riconosciuto a margine della COP 26 di Glasgow "che gli effetti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e del degrado ambientale rappresentano rischi per la realizzazione dei diritti umani e la sicurezza umana e degli Stati, poiché compromettono la pace e la stabilità globali e spesso accelerano o aggravano le vulnerabilità e l'instabilità esistenti".

¹ https://ec.europa.eu/clima/climate-change/consequences-climate-change_it

- Nel Rapporto Speciale dell'IPCC Oceano e Criosfera in un clima che cambia (SROCC – Special Report on the Ocean and Cryosphere in a Changing Climate), approvato il 24 settembre 2019 dai 195 governi membri dell'IPCC, nell'evidenziare l'urgenza di dare priorità in maniera tempestiva ad azioni coordinate e ambiziose per affrontare cambiamenti persistenti e senza precedenti che riguardano l'oceano e la criosfera, si segnala, per quel che concerne i cambiamenti in alta montagna determinati dall'emergenza climatica, che “ghiacciai, neve, ghiaccio e permafrost stanno diminuendo e continueranno a diminuire. Si prevede che questo aumenterà i pericoli per le persone, in termini di frane, valanghe e alluvioni”, come è purtroppo accaduto domenica 3 luglio 2022 con il crollo sulla Marmolada;
- Come evidenziato dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima recentemente approvato dal Consiglio, la crisi climatica a Trieste ha già provocato un innalzamento del mare di 12 cm (dal 1940 al 2018), di 2 gradi di temperatura media (dal 1960 al 2016) e che le massime del vento mostrano una tendenza significativa in aumento di circa 10 km/h e nel futuro prossimo si prospetta un aumento di eventi climatici estremi.

Rilevato che:

- Il 3 luglio 2022 sulla Marmolada si è staccato un imponente blocco del relativo ghiacciaio, che franando ha travolto decine di persone; tra le cause vi sono le altissime temperature registrate in questi giorni anche in vetta, assolutamente anomale.
- Anche limitandosi alla sola Marmolada risulta chiara la tendenza degli ultimi decenni: tra il 2004 e il 2014 il ghiacciaio si è ridotto del 30%, e uno studio del 2019 ne stima la definitiva scomparsa entro il 2050.
- Nella sintesi per i decisori politici (*Summary for Policymakers*) del rapporto del gruppo di lavoro II dell'IPCC, *Climate Change 2022: Impacts, Adaptation and Vulnerability*, approvata domenica 27 febbraio 2022 da 195 governi membri dell'IPCC, si legge che “Il cambiamento climatico è una sfida globale che richiede soluzioni locali. Il rapporto afferma chiaramente che realizzare un modello di sviluppo resiliente al clima è già adesso, agli attuali livelli di riscaldamento, una sfida complessa. Questo obiettivo sarà ancora più difficile da raggiungere se il riscaldamento globale dovesse superare la temperatura di 1,5°C. In alcune regioni, realizzare uno sviluppo resiliente ai cambiamenti climatici sarà una cosa impossibile se il riscaldamento globale dovesse superare i 2°C. Questo è un dato fondamentale del rapporto, che sottolinea l'urgenza di azione climatica, concentrandosi su equità e giustizia. Finanziamenti adeguati, trasferimento di tecnologia, impegno politico e partnership ci conducono a un più efficace

adattamento ai cambiamenti climatici e alla riduzione delle emissioni. “L’evidenza scientifica è inequivocabile: i cambiamenti climatici sono una minaccia al benessere delle persone e alla salute del pianeta. Ogni ulteriore ritardo nell’azione concertata a livello globale farà perdere quella breve finestra temporale – che si sta rapidamente chiudendo – per garantire un futuro vivibile”;

Ravvisato che, come evidenziato dai drammatici avvenimenti della Marmolada, ci troviamo in una condizione per cui ogni azione non è più rinviabile, con interi territori - compreso il nostro - segnati da emergenze legate alla crisi climatica, e considerando questa la ragione di urgenza della presente mozione, ai sensi dell’art. 45 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale di Trieste

Esprime

Cordoglio per le vittime del crollo verificatosi sulla Marmolada domenica 3 luglio 2022, nonché vicinanza e solidarietà ai familiari delle stesse

Manifesta

Preoccupazione per gli effetti attribuibili all’emergenza ecologica e climatica in atto

Attesta

L’evidente non procrastinabilità di decisioni che prendano in seria e definitiva considerazione la crisi climatica e agiscano tempestivamente di conseguenza per mettere in pratica attuazione gli interventi per accelerare una vera e propria inversione di marcia

Invita la Giunta Comunale

A rafforzare il proprio impegno di contrasto alla crisi climatica in ogni ambito della propria azione amministrativa, in linea con il “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia” – EUROPA (Covenant of Mayors) cui il Comune di Trieste ha aderito con deliberazione consiliare n. 57 del 23.9.2019

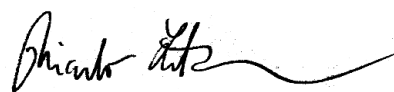
Esorta Parlamento e Governo italiano

A mettere in campo adeguate risorse economiche per adottare misure urgenti per il contrasto alla crisi climatica, la mitigazione dei suoi effetti e la riduzione delle vittime umane e delle perdite ambientali a cui stiamo assistendo.

La Consiglieria e il Consigliere proponenti



Giulia Massolino



Riccardo Laterza



Kevin Nicolini